

CITTÀ Grandi affluenze in Piazza Manzoni e al Palacongressi per le feste di fine e inizio anno

# «Addio 2006, ciao 2007!»: Lugano cambia calendario

Anche Lugano ha salutato il 2006 e accolto il 2007. In migliaia hanno riempito Piazza Manzoni e in tantissimi, il mattino dopo, hanno ascoltato il sindaco Giorgio Giudici e lo... scout Thomas Arn.

È toccato al consigliere comunale Thomas Arn – ma questa volta nelle vesti di presidente della sezione di Lugano dell'Associazione giovani esploratori ticinesi – l'onore di salutare il nuovo anno a nome delle associazioni e delle società della Città, in quello che – in una sorta di turnover associativo – è ormai un appuntamento immancabile per la popolazione. Accanto a lui, nel proscenio del Palacongressi, altrettanto immancabile c'era il sindaco Giorgio Giudici, che ha augurato il meglio alla sua Città e alla sua gente, inviando i consueti segnali positivi. Prima del discorso ufficiale di Arn le società di Lugano avevano sfilato, tra due ali di folla, per le vie della Città, partendo da Piazza Riforma per approdare al Pala. Poi, dopo il picchetto d'onore dei Volontari salutato dal sindaco, spazio alle parole, con Thomas Arn impegnato a rac-



contare, quasi con il cuore in mano e con evidente passione, le origini dello scoutismo nel mondo come in Ticino. E guarda caso le prime attività scout si sono svolte nel nostro Cantone proprio a Lugano: era il 1915. E come non ricordare alcuni luganesi che hanno fatto la storia dello scoutismo? Come non fare riferimento a Camillo Bariffi, Ferruccio Pelli e Luca Sganzi-

ni? Impossibile. Arn ne ha tracciato un veloce, ma completo identikit, per poi soffermarsi sui progetti: «All'indomani della scomparsa di Sganzi, per volere della sua famiglia e della sezione, è stata creata la Fondazione AGET Lugano Luca Sganzi che vuole mettere a disposizione della sezione una struttura quale centro per attività scout. Dopo molti anni è stato acqui-



stato un edificio a Campo Blenio, in Val di Campo: nel prossimo futuro occorreranno investimenti ragguardevoli per poterlo utilizzare al meglio». Finale con gli auguri di rito (un consiglio su tutti: «Affrontiamo i problemi con entusiasmo, sempre di buon umore»), saluti e applausi.

E di mani plaudenti ve ne sono state a migliaia anche la sera prima, quando in Piazza Manzoni e in Piazza Riforma è partito il conto alla rovescia che ha messo per sempre in bacheca il 2006 e liberato la corsa del 2007. Nessun problema di ordine pubblico: Buon Anno per davvero! (D.V.II.)



Sopra un paio di immagini del Capodanno cittadino. In basso Miss Svizzera Christa Rigozzi; a sinistra il sindaco Giorgio Giudici che saluta i Volontari e la sfilata delle società luganesi per le vie di Lugano. (foto Maffi)